



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/03/2017

Articoli pubblicati dal 22/03/2017 al 22/03/2017

"SABBIA DAI RUBINETTI QUI È SEMPRE PEGGIO"

Castegnate / Difficoltà nei rapporti con Ami Acque

«Sabbia dai rubinetti Qui è sempre peggio»

CASTEGNATE *Difficoltà nei rapporti con Ami Acque*

La gente è costretta a usare acqua minerale per lavarsi

CASTELLANZA - Sempre peggio: aprono i rubinetti della cucina e del bagno ed esce acqua piena di sabbia; aprono l'erogatore della doccia e scende acqua marrone. Succede ai piani alti delle palazzine di Castegnate, dove le famiglie sono esasperate: «E' una vergogna - sbotta Tiziano Tosello, che abita in via Papa Giovanni XXIII - A casa mia, in un mese, abbiamo dovuto comprare più di 150 litri d'acqua minerale per cucinare e lavarci». Eppure, quando a febbraio era scoppiato il caso sabbia nelle tubature, sembrava che si sarebbe risolto tutto con lo spurgo dei pozzi e il collegamento con l'acquedotto di Rescaldina (non ancora ultimato): invece nulla.

Tosello ha chiesto spiegazioni in comune, «mi hanno riferito che la gestione dei pozzi è di Ami Acque. Per riuscire a parlare con qualcuno della società ci ho messo mezza giornata e alla fine mi hanno garantito che, fermati i pozzi per 24 ore, avrebbero risolto tutto nel giro di tre giorni. Sono passate quasi due settimane».

I residenti di via Lombardia, via Italia, via Nizzolina e delle strade limitrofe lamentano che «la quanti-

tà di sabbia è impressionante: al punto che non si può affatto usare in cucina né per lavarsi. Si rendono conto dei disagi? Siamo nel terzo millennio e dobbiamo usare l'acqua in bottiglia per lavarci i denti e farci la doccia?».

Di qui l'appello all'Amministrazione, «perché non sappiamo più dove sbattere la testa». Dal Comune giungono precise garanzie sulla potabilità dell'acqua, che non è messa in discussione, come verificato dal gestore del servizio idrico: «Il problema - si spiega in una nota di Palazzo Brambilla - è avvertito dalle utenze di edifici condominiali dotate di impianti interni di sollevamento mediante autoclave, che in alcuni casi non sarebbero conformi al regolamento del gestore del servizio in quanto aspirano l'acqua dalla rete, facilitando l'immissione nell'impianto dei materiali solidi. La sabbia è presente nell'acqua che viene sollevata in profondità dai pozzi». Mentre procedono lo spurgo e l'ammodernamento degli impianti, è probabile che la sabbia rimarrà in rete per mesi. Bisogna rassegnarsi.

Stefano Di Maria

pubblicato il 22/03/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Venerdì sera

ARMA E COMUNE INSEGNANO A DIFENDERSI DALLE TRUFFE

VENERDÌ SERA

Arma e Comune insegnano a difendersi da tutte le truffe

CASTELLANZA - (s.d.m.) Il diffondersi delle truffe ha spinto l'Amministrazione comunale a promuovere un nuovo incontro informativo con le forze dell'ordine: venerdì alle 14,30, nella sala conferenze della biblioteca civica, si terrà l'assemblea "Atenti alle truffe", organizzata dall'assessorato alla Polizia locale e dal Comando dei Carabinieri di Busto Arsizio con la stazione di Castellanza. Interverranno il capitano di Busto Marco D'Aleo, il sindaco Mirella Cerini, l'assessore alla Sicurezza Giuliano Vialetto, il comandante della polizia locale Francesco Nicastro e il comandante della locale stazione dei militari dell'Arma luogotenente Salvatore Penza. Sarà l'occasione per fornire ai cittadini – soprattutto anziani e persone più deboli - suggerimenti per evitare di cadere vittime di truffe e raggiri. Fra i consigli utili: non aprire la porta di casa a sconosciuti, anche se vestono un'uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende.

pubblicato il 22/03/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

Giornata mondiale dell'acqua

OMAGGI A CHI USA LE CASETTE

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Omaggi a chi usa le casette

CASTELLANZA - (s.d.m.) Le polemiche per la sabbia nell'acqua esplodono proprio nella "Giornata Mondiale dell'Acqua", istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 per promuovere il valore delle risorse idriche per la vita. L'Amministrazione, in collaborazione con AquaGold, ha promosso per oggi la "Giornata della casetta dell'acqua": all'erogatore di via Garibaldi-angolo Via Brambilla sarà presente un incaricato che, dalle 10 alle 17, distribuirà una tessera ricaricabile a chi effettuerà una ricarica di 50 litri d'acqua per un valore di 2,50 euro; riceverà

un cestello impilabile a sei bottiglie da un litro (in vetro rinforzato con tappo meccanico) chi caricherà sulla tessera 300 litri d'acqua per un valore di 15 euro. «Il punto di distribuzione è un buon esempio di servizio – rimarca la municipalità – Oltretutto è sicura grazie a un processo di microfiltrazione e di sterilizzazione a raggi ultravioletti». Dall'avvio sono stati erogati 1.445.175 litri, sono stati risparmiati 38.538 chili di plastica, 77.076 chili di petrolio e non sono stati immessi in atmosfera 88.637 chili di anidride carbonica.

pubblicato il 22/03/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

SARONNESE, UNA STRADA A RISCHIO

Dopo l'ultimo incidente / Il piano è quello di far pagare ai privati la messa in sicurezza

Saronnese, una strada a rischio

DOPO L'ULTIMO INCIDENTE Il piano è quello di far pagare ai privati la messa in sicurezza



Un'immagine della Saronnese. A destra l'incidente che lunedì sera è costato il ricovero a due persone

LEGNANO - L'ultimo schianto lunedì sera, quando due auto si sono scontrate frontalmente all'altezza dell'incrocio con via Cesare Battisti. Due le persone finite in ospedale, fortunatamente nessuno rischia la vita.

Al di là del caso specifico, è un dato di fatto che oggi l'ex Statale 527 Saronnese sia una delle strade più pericolose della città: percorsa nelle ore di punta da mille veicoli all'ora per ciascuna delle due direzioni di marcia, per buona parte dei quattro chilometri e rotti che passano sul territorio di Legnano è priva di marciapiedi. Tra l'altro tanti immobili che un tempo erano nati con destinazione diversa, negli ultimi tempi sono stati convertiti in bar, fast food e ristoranti, con il risultato che la maggior parte dei clienti lascia l'auto sul ciglio della strada contribuendo a complicare ulteriormente una viabilità già non semplice.

Già oggi nella ore di punta la situazione sulla ex 527 è critica, ma le cose potrebbero peggiorare nei prossimi anni quando Cerro Maggiore e Rescaldina porteranno a termine i loro progetti. In previsione ci sono almeno tre interventi che inevitabilmente finiranno per attirare sulla Saronnese altre auto: l'abbattimento della tratta-



ria "Mamma Adriana" davanti ai grandi Magazzini Grancasa, che sarà sostituita da un fast food, il recupero dell'ex Cromos dove sarà inaugurato un punto vendita di Bricoman e il raddoppio della galleria commerciale di Auchan.

Quelli che sulla carta rappresentano altri problemi, in pratica potrebbero però essere sfruttati dall'amministrazione comunale di Legnano per cercare di riqualificare l'arteria, rendendola più sicura. All'operatore che costruirà

il fast food davanti alla Grancasa è stato ad esempio già chiesto di realizzare uno spartitraffico che impedirà ai clienti di immettersi nel traffico contromano, tagliando le carreggiate con manovre azzardate.

Con Bricoman è poi stata concordata una viabilità che pensata essenzialmente per non gravare su via Barbara Melzi, dovrebbe contribuire a rendere più fluido anche il traffico sulla ex Statale. Con Auchan il confronto invece non è

ancora iniziato, ma è chiaro che anche in questo caso l'amministrazione punterà a portare a casa il più possibile. Come lo stesso Comune di Castellanza intende d'altra parte approfittare di un piano attuativo che deve essere realizzato in zona per chiedere la realizzazione di una rotonda che regoli l'incrocio all'altezza di via Locatelli, che ricade sul suo territorio. In questo caso il progetto resta valido, ma l'intervento è congelato a causa della crisi dell'edilizia.

Qualche perplessità rimane invece sulla necessità di realizzare un'altra rotonda all'incrocio con via Battisti, dove l'altra sera si è registrato l'incidente che di fatto a partire dalle 20.30 ha reso la Saronnese a senso unico alternato per un'ora. In questo caso le valutazioni sono ancora in corso, perché il semaforo sembrerebbe lo strumento più efficace per garantire l'accessibilità al quartiere Oltresaronnese. Quale che sarà la decisione finale, i progetti che attualmente si trovano allo studio delle quattro amministrazioni comunali saranno comunque decisi per rendere finalmente sicura una strada che negli ultimi vent'anni è molto cambiata, e non sempre in meglio.

Luigi Crespi

pubblicato il 22/03/2017 a pag. 31; autore: Luigi Crespi

Cronaca

ARONADIO: SVISGERARE TUTTO NON DÀ FELICITÀ

Aronadio: sviscerare tutto non dà felicità

CASTELLANZA - «Sviscerare tutto non porta alla felicità». Alessandro Aronadio (nella foto) lo dice disarmato, dopo avere mostrato al folto pubblico del teatro Dante di Castellanza il suo *Orecchie*, film in bianco e nero che riflette sulla contemporaneità e «sulla necessità di dare spazio al mondo e di ridere di aspetti che angosciano tutti quanti».

Orecchie è la storia di un uomo che si sveglia al mattino, trova un messaggio della compagna sul frigo: «E' morto il tuo amico Luigi. Il funerale è alle 19». Peccato che lui non conosca nessun Luigi. La giornata è un susseguirsi di incontri con personaggi inquietanti in modi diversi. A interpretarli sono grandi attori che si sono prestati spontaneamente, sapendo che il film non avesse un grande budget. Parliamo di Piera Degli Esposti, Pamela Villosi, Rocco Papaleo, Massimo Wertmuller, Milena Vukotic. «Si sono offerti loro. C'era una certa curiosità per il progetto. Piera ha voluto interpretare un ruolo



che era maschile e abbiamo dovuto cambiare le cose». C'è persino Andrea Purgatori, giornalista e sceneggiatore, già presente nel primo film di Aronadio: «Allora interpretava un avvocato intrallazzino, qui un otorino fascista». Grandi interpretazioni, risate più o meno amare. Le riprese in bianco e nero, con l'immagine che da 1 a 1 si allarga lentamente a schermo completo, man mano che il protagonista (Da-

niele Parisi) entra in contatto con la realtà e smette di essere chiuso in se stesso. «Il film è nato da un budget piccolo - rivela l'autore - si ride su temi seri, è la sconfitta di tutta la letteratura, una dichiarazione di resa. E' diverso dalla solita commedia italiana, abbiamo potuto contare solo su 150mila euro, un budget che però dà libertà di girare. Neorealismo puro. Il fischio che il personaggio sente dall'inizio del film e che lo spinge in ospedale è il disagio nei confronti del mondo. Piano piano scopre che c'è chi sviscera meno di lui trova in se stesso piccole nicchie di felicità». In sala dal 25 maggio prossimo, il film sarà distribuito da "102". Oggi il baff propone *Slam, tutto per una ragazza* di Andrea Molaioli al Manzoni alle 9. Alle 16 incontri con la Pro Patria al corner di piazza San Giovanni. Alle 17, *Nessuno ci può giudicare* di Steve della Casa. Alle 18 un convegno sulla nuova legge sul cinema all'Icma.

A.G.

pubblicato il 22/03/2017 a pag. 41; autore: Angela Grassi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'ECONOMIA RIPARTE CON LA FAMIGLIA**Consumi lenti con poche nascite**

L'economia riparte con la famiglia

Consumi lenti con poche nascite

CASTELLANZA - Dall' aiuto concreto alle famiglie può partire il rilancio economico e demografico dell'Italia. È stata questa una delle principali proposte emerse dal convegno su "Economia e famiglia: dinamiche di una relazione", organizzato ieri alla Liuc dal Centro pastorale Piergiorgio Frassati dell'Università Carlo Cattaneo. Introdotto dal rettore Federico Visconti e dal cappellano don Omar Cappelli, l'incontro ha visto come protagonisti Gian Carlo Blangiardo, ordinario di Demografia all'Università degli Studi di Milano Bicocca e la professoressa Patrizia Castellucci, docente di Psicopsicologia aziendale della Liuc. Il convegno ha preso le mosse dai più recenti dati demografici sull'Italia. «Nella storia dell'Italia unita, mai si erano registrate così poche nascite come nel 2015: appena 486 mila - fa sapere il professor Blangiardo -. A questo forte calo della natalità si accompagnano altri fattori, come l'invecchiamento della popolazione e il fatto che i giovani formino sempre più tardi una propria famiglia». Inevitabile conseguenza è la riduzione numerica della popolazione. «Se fino a qualche anno fa, l'immigrazione compensava il calo della natalità italiana, ora questo non succede più - aggiunge Blangiardo -. Alla base di questi fenomeni c'è qualcosa di strutturale: la debolezza della famiglia. Il che comporta conseguenze significative sul piano sociale, ma anche economico, perché in una popolazione sempre più anziana i consumi rallentano, così come i processi di sviluppo. L'immigrazione può aiutare, ma non è la soluzione». Come se ne esce allora? «Mettendo in atto delle politiche che restituiscano centralità alle famiglie. Che vanno aiutate concretamente. I problemi li conosciamo: la conciliazione tra lavoro e maternità, la mancanza di asili nido, i giovani che stanno a casa sempre più a lungo. È su questo che bisogna intervenire. L'unica provincia italiana che segna una controtendenza rispetto ai dati sulla natalità è quella di Bolzano, e il motivo è semplice: in quell'area c'è tutta una serie di servizi che rendono meno complicato essere genitori. Prendiamo esempio da loro. Oppure dalla vicina Francia, che con una popolazione grosso modo simile alla nostra, ha 300 mila nati in più».

L'importanza della famiglia andrebbe rivalutata anche su un piano psicologico, come ha notato la professoressa Castellucci: «Va recuperata una maggiore consapevolezza sociale. Non si può più pensare in un'ottica autoreferenziale, individualistica, ma con orizzonti più ampi».

Francesco Inguscio



I relatori ospiti ieri all'a Liuc'Università Cattaneo al convegno sulla famiglia

pubblicato il 22/03/2017 a pag. 9; autore: Francesco Inguscio

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 21/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

INCONTRO PUBBLICO SULLE TRUFFE

Polizia Locale: sicurezza

http://www.legnanonews.com/news/eventi/902425/incontro_pubblico_sulle_truffe

pubbl. il 21/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

APPUNTAMENTO CON LA GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/902426/appuntamento_con_la_giornata_mondiale_del_teatro

pubbl. il 21/03/2017 a pag. web; autore: Valeria Arini

ALTO MILANESE: LA MAPPA DEI BENI "RINATI" DOPO LA MAFIA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/902439/alto_milanese_la_mappa_dei_beni_rinati_dopo_la_mafia

pubbl. il 21/03/2017 a pag. web; autore: KBA B.Fit Legnano

KBA B.FIT: 4 ORI AL "CRITERIUM"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/arti_marziali/902402/kba_b_fit_4_ori_al_criterium

pubbl. il 21/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA "TUTTOINTASCA"

Attualità

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/902441/castellanza_tuttointasca



pubbl. il 21/03/2017 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

SI FONDONO LE DUE STRUTTURE PER DISABILI, NASCE ASDA SPERANZA

Cronaca

Ercole Milani è il nuovo presidente della cooperativa Asda Speranza, sorta dalla fusione delle due realtà cittadine. Il 29 marzo a Castellanza concerto per ricordare Antonio Tellarini

<http://www.informazioneonline.it/si-fondono-le-due-strutture-per-disabili-nasce-asda-speranza/>



pubbl. il 21/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

PORTE APERTE PER LE LAUREE MAGISTRALI

Università

Mercoledì 22 marzo, a partire dalle ore 14, presentazione dei percorsi di studio e visita al campus dell'Università di Castellanza (Varese)

<https://www.avvenire.it/economia/pagine/liuc-porte-aperte-per-le-lauree-magistrali>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 21/03/2017 a pag. web; autore: Redazione

**CREAZIONE-DISTRUZIONE: I PROCESSI
DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Università

Il 7 aprile dalle ore 15.00 Creazione-Distruzione: i processi dell'innovazione tecnologica presso Auditorium LIUC – Università incontro con Raffaella Manzini

<http://www.sempionenews.it/territorio/creazione-distruzione-i-processi-dellinnovazione-tecnologica/>